

**Associazione  
Volontari Sacra di  
San Michele**

Aprile 1996

*Atto Verb. Assemblea  
1 giugno 96*

# Sacra

**INFORMA**

**NOTIZIE**

**SACRA INFORMA - Anno 4° numero 8 - ciclostilato in proprio**

**S**iamo a Pasqua, e, come già forse saprete, la riunione annuale dell'Assemblea dei soci è per quest'anno convocata al 1° di giugno, spostandola di qualche mese nel tempo per poterla effettuare sempre alla Sacra, che ci pare la sede più adatta per far incontrare le persone che alla Sacra vogliono dedicare un po' del loro tempo e nel contempo per rendere partecipi i nuovi iscritti dello spirito con cui si lavora lassù. La Sacra sarà allora un po' più nuova e più confortevole. Diventa quindi di grande importanza questo foglietto informativo per far giungere, nel frattempo notizie a tutti. Per questo sta lavorando molto bene Enrico Dolza, che infaticabilmente sollecita gli "articolisti", li coordina e si fa tramite per il buon compimento dell'opera. Bravo e grazie!

L'Associazione nel 1995 era composta da 365 soci, con circa 240 rinnovi e 125 nuovi soci. Si sta consolidando, ampliandosi di anno in anno, il numero dei soci che aderiscono con continuità, mentre resta sostanzialmente stabile il numero dei soci "occasionalisti" che aderiscono quindi, per simpatia, in una particolare occasione. I soci sono tutti attivi, ma almeno 100 meriterebbero una speciale menzione per la prodigalità d'impegno dimostrata: se li elencassi qui finirei presto lo spazio a mia disposizione, troveremo un altro modo per dimostrare la riconoscenza. Chiusi i conti con il passato veniamo al futuro.

Il progetto "scuola alla Sacra" cerca urgentemente volontari per la sua attuazione. Cos'è "scuola alla Sacra"? L'idea (di Giacomo Busto) è stata messa a punto sulla base anche delle esigenze della comunità rosmoliniana, che stagionalmente, si trova ad affrontare "orde" simpatiche di ragazzini, più o meno accompagnati, in gita scolastica. Si tratta di organizzare l'informazione alle scuole circa orari e modalità di visita (a proposito per gli insegnanti che a volte ci leggono: Mercoledì e Venerdì, dalle 9 alle 12, prenotando al 011/93.91.30), di attrezzare attività o materiali pre-informativi presso le scuole ed assistenza alla Sacra nei giorni di visita, magari con attività didattiche o ricreative specifiche da utilizzare in caso di maltempo.

Si cercano: bricoleurs (n.d.r. esperti del fai da te) un po' artisti ed un po' pazzi, maestri, ex maestri o quasi maestri e veri amanti bambini (fascia di età da 9/18 anni, anche



più piccoli li vorremmo, ma pare che dalle scuole non li facciano uscire!) che siano disponibili a salire sul Monte Pirchiriano in giornate infrasettimanali. L'appello è urgente, perché al di là del progetto, molto bello ed anche supportato dall'istituzione regionale che l'ha approvato ed in parte finanziato, i bambini sono tanti fin da subito.

Ancora un piccolo spazio per dire che quest'anno il Corso di aggiornamento sulla Sacra, diretto ai volontari che già fanno assistenza ai visitatori, ma aperto a tutti quelli che la vorranno fare o semplicemente

vogliono conoscere di più la Sacra, verrà tenuto ... dai volontari stessi. Sentiti negli scorsi anni tutti i principali esperti che intorno alla Sacra hanno scritto adesso è ora di "tirar fuori" quello che noi sappiamo, e vedrete non sarà poco, e raccontare la nostra esperienza di volontariato. I quattro Sabati di maggio: due pomeriggi di visite speciali e riservate al gruppo guide che analizzano quanto è stato detto e quanto si può dire su ogni luogo secondo gli aspetti: storico, artistico architettonico, religioso, ambientale, e due pomeriggi di lavoro e riflessione sullo stile di

visita, sul ruolo del volontario-guida, sulle tecniche di comunicazione e sulla logistica. A tutti gli iscritti al gruppo ribadisco l'importanza della partecipazione costante, questo anno più degli altri, perché si consolidi un affiatamento e si abbia una identica impostazione, ma non un'identica versione.

Capisco è un impegno non piccolo, ma questo ruolo è anche quello più pubblico e quindi delicato e lo richiede. A presto!

Il presidente

**IL RETTORE, IL CONSIGLIO DIRETTIVO  
DELL'ASSOCIAZIONE E LA REDAZIONE DI  
SACRA INFORMA AUGURANO A TUTTI  
BUONA PASQUA**

Dopo Natale la cronaca della Sacra è tutta bianca, scritta fra una nevicata e l'altra. Neve a fitte scadenze, due tre volte la settimana: neve crostosa e neve a fiocchi, neve asciutta e neve bagnata, neve soffice e neve farinosa, neve ianua-

ria, neve februa-  
ria, neve marzia ... speriamo che a Pasqua compaia una qualche colomba ambasciatrice di bel tempo.

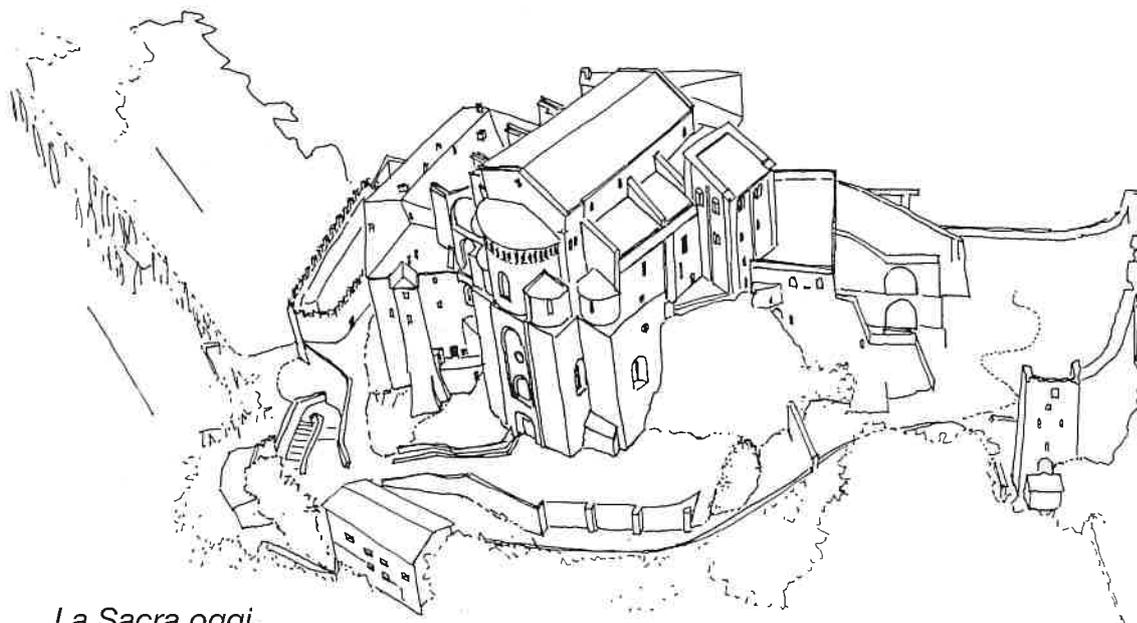
La visita alla Sacra si fa quindi più rara, riservata ai più audaci; ma non manca chi chiede ospitalità: un breve soggiorno fra queste mura, più che mai impregnate e rese terse dalla bianca cornice che c'è d'intorno.

I mezzi pubblici faticano a sgomberare la strada, che su alcuni tratti resta carica di neve ghiacciata: un percorso quasi proibitivo per lunghi giorni. C'è però chi non si arrende; sono Tatiana e Chiara fedelissime al quotidiano lavoro: ogni giorno ci riprovano con tanta grinta in corpo e fede nel San Michele; si improvvisano così campionesse nel fuoristrada e soccorritrici provvidenziali. Sanno però che davanti a loro ci sono Bruno e Marcello, diventati spalatori d'eccezione, mentre il piccolo spartineve è costretto ogni giorno a bere litri di miscela.

Gli operai hanno tenuto testa anch'essi, e con fierezza, al duro inverno, più preoccupati però a faticare con il brutto tempo che con i delicati lavori di

restauro nelle Foresterie.

Puntuali, tutte le domeniche i volontari del gruppo-guide; e che dire dei "giovani in preghiera" costretti, ogni Mercoledì sera, a mettere e togliere le catene?



*La Sacra oggi.*

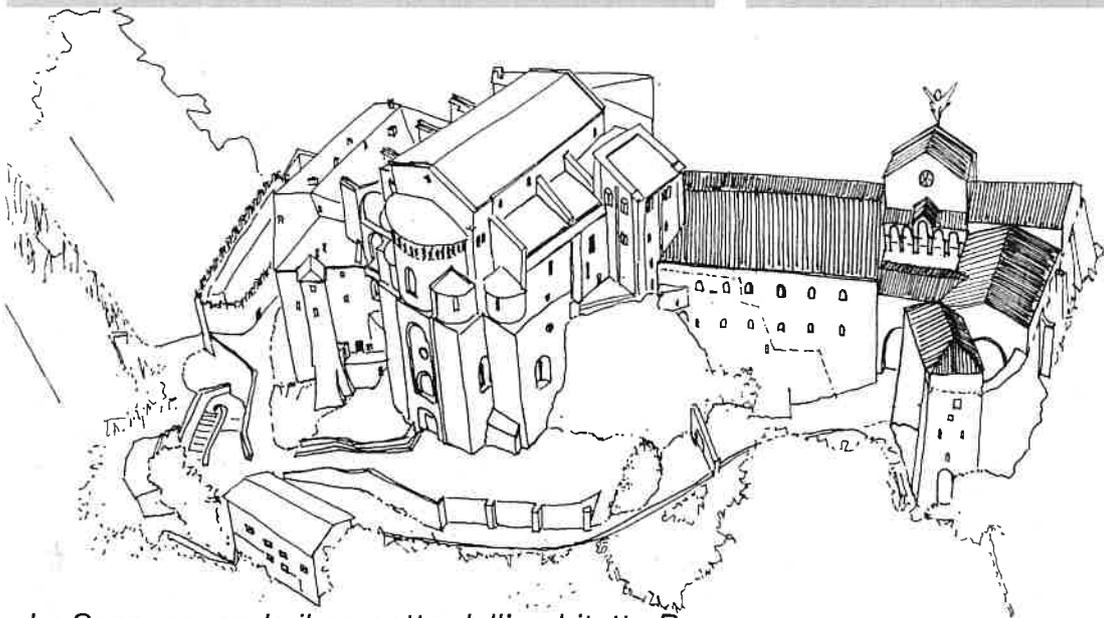
Soltanto un paio di volte i volontari della Biblioteca si sono dovuti arrendere di fronte alla salita della Mortera.

Padre Antonio cedette allora alla tentazione di rifugiarsi a Roma, sperando di vedere un po' di sole sotto il Cupolone; gli è andata proprio male: un grosso albero, da secoli in agguato lungo la Tuscolana, gli fece vedere tante stelle. Fu riportato alla Sacra alquanto sciancato, privo di macchina, ma con cinque costole divenute dieci. Martedì 12 marzo si è potuto finalmente radunare quassù il Consiglio dell'Associazione, per abbozzare il programma 1996.

Il 23 e 24 marzo ha visto presenti a Rovereto anche tredici rappresentanti della Sacra: un incontro-route di preghiera e di festa, fra ben cinquanta-sette comunità rosminiane, nella graziosa cittadina vicino a Trento che duecento anni fa dava i natali ad Antonio Rosmini.

**Buona Pasqua**

Il cronista di turno



*La Sacra secondo il progetto dell'architetto Barrera.*

# SI APRE IL BICENTENARIO DELLA NASCITA DI ROSMINI

«Luce di verità, fuoco di carità» è il motto con cui si stanno ufficialmente aprendo in queste settimane i festeggiamenti per celebrare due importanti eventi: il bicentenario della nascita di Rosmini e i 160 anni di permanenza del suo ordine alla Sacra di San Michele. Per questa importante ricorrenza sono state organizzate, da appositi comitati di cui fanno parte ministri, studiosi e amministratori locali, attività che coprono un anno intero: mostre, convegni, seminari, nuove pubblicazioni, fiaccolate, spettacoli. Il nostro rettore, accompagnato da alcuni volontari, ha preso parte all'avvio di queste manifestazioni, recandosi Sabato 24 e Domenica 25 marzo scorsi a Domodossola. Eccovi il resoconto di quei due intensi giorni.

**S**i apre il bicentenario della nascita di Rosmini. Iniziative anche alla Sacra. Sabato 24 e domenica 25 marzo a Rovereto, città natale di Antonio Rosmini, si sono aperti i festeggiamenti per i duecento anni della nascita del fondatore della congregazione della Carità. In questa occasione numerose delegazioni, provenienti da tutte le case rosminiane d'Italia e del mondo, si sono date convegno per due giorni di riflessione e di preghiera nello spirito predicato dal teologo roveretano. Anche dal Monte Pirchiriano una piccola ma grintosa rappresentanza ha voluto unirsi agli altri padri, sorelle, iscritti, figli ed amici per dare il via a quest'anno rosminiano, che culminerà il 24 marzo del 1997, giorno in cui cade la nascita del padre fondatore.

Con a capo padre Antonio, il gruppo valsusino ha visto Chiara, Fabrizio, Cristina, Guido e Pierluigi del gruppo Giovani in Preghiera e Gunner, Gigi Lombardo, Alessia e Danilo, Paolo Bellosio e signora, con Luigi, tutti dell'Associazione Volontari. Lo slogan lanciato per questo incontro è stato direttamente trascritto dalle parole di Rosmini: "Luce di verità, fuoco di carità" e sotto questo invito c'è stato un primo momento

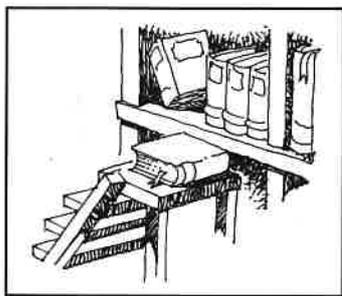


di festa in cui sono state riportate diverse testimonianze dell'importanza di Rosmini nella formazione dell'individuo e del cristiano. Una suggestiva fiaccolata ha poi guidato il gruppo sui passi del padre fondatore da Luzzana, borgo nei pressi di Rovereto, dove egli fu viceparroco, all'os-

sario dei caduti, immutabile testimonianza del desiderio di pace che è insito nel pensiero rosminiano, sino alla sua casa natale, il palazzo avito oggi sede della biblioteca Rosmini, per concludersi con una Adorazione nella chiesa di Santo Spirito dove oltre alla figura ovunque presente di Rosmini aleggiava anche quella di Clemente Rebora.

La giornata seguente è stata scandita da una solenne celebrazione, presieduta da padre Zantedeschi, padre generale rosminiano e culminata con l'accensione di una fiaccola da cui sono state accese tutte le altre fiaccole, anche quella destinata alla Sacra. Dalla chiesa di San Marco sono poi partite le fiaccole per Domodossola e da lì per tutte le case del mondo, grazie ad una staffetta motociclistica. Alla conclusione, dopo aver visitato le stanze che videro il piccolo Antonio vivere gli anni della sua fanciullezza e aver reso omaggio a "Maria Dolens", la campana che a ricordo di tutti i caduti di tutte le guerre, dalle colline di Rovereto ogni sera fa risuonare i suoi cento rintocchi, i nostri hanno riguadagnato la via di casa, verso quella sagoma all'orizzonte a tutti noi tanto cara che è la Sacra.

Alessia Giorda.



## Dalla biblioteca abbaziale

Mentre continua alacremente il lavoro di schedatura della Biblioteca abbaziale sento il dovere di ringraziare, come responsabile del settore, tutto il gruppo che, settimana dopo settimana, si è impegnato e si impegna nel

certosino lavoro. Man mano che si procede alla schedatura passano nelle nostre mani libri di notevole interesse, questo ci riempie, noi novelli amanuensi, di meraviglia e di interesse: la paga per le nostre fatiche!

Come era prevedibile il numero dei volumi è notevolmente aumentato e dalla Sala Biblioteca si è passato ad occupare una camera attigua, di conseguenza il lavoro aumenta! Se tra i volontari c'è chi può avere un Mercoledì o un Venerdì pomeriggio libero da dedicare al lavoro di schedatura si faccia avanti, è ben accetto.

Dopo l'apertura ufficiale

al pubblico ci sono già state alcune persone che hanno chiesto di poter consultare il nostro patrimonio librario, quindi è necessaria una costante presenza nei giorni di apertura.

Come forse tutti saprete già, per Natale la Biblioteca si è arricchita della Grande Enciclopedia, del Dizionario e dell'Atlante Treccani, che non è cosa inutile, come alcuni potrebbero pensare, ma un segno di vita. La Biblioteca della Sacra non è e non deve essere un museo, ma una fonte di cultura che si evolve nel tempo e a disposizione di

tutti.

Nella riunione del Gruppo Biblioteca si è deciso di ampliarla specialmente nei settori che riguardano la teologia, la storia medioevale, l'arte romanica, il monachesimo, la storia di Casa Savoia, Rosmini e il Rosminianesimo, la storia locale.

Sono ben accette donazioni di libri riguardanti questi argomenti.

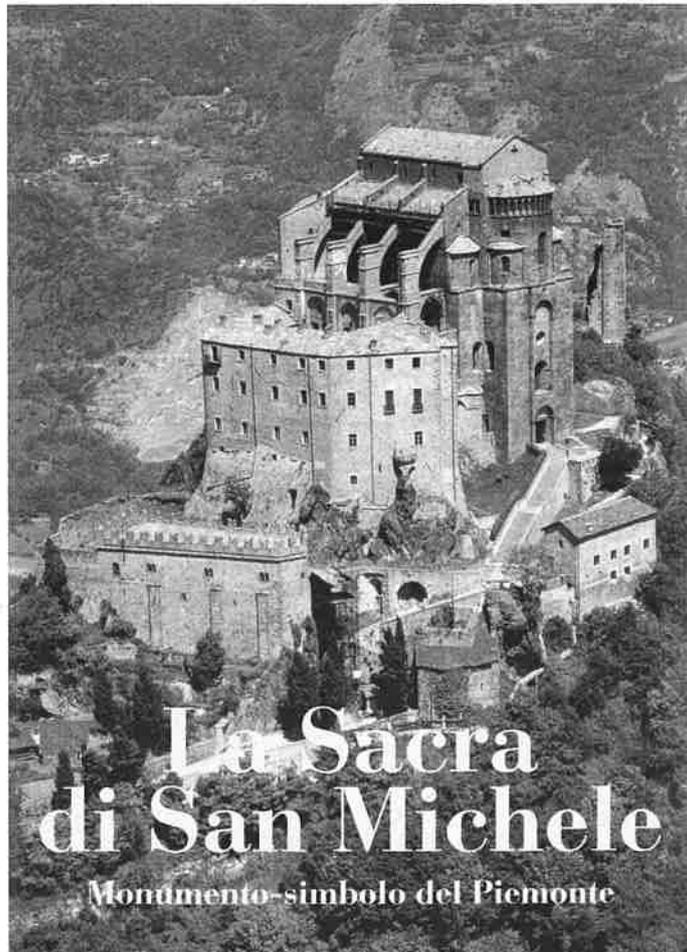
Si ricorda che la biblioteca è aperta per consultazioni, previa prenotazione telefonica, al Mercoledì e al Venerdì dalla ore 15.30 alle 17.30.

GIGI

# Un nuovo libro per la Sacra

«La Sacra di San Michele monumento simbolo del Piemonte» è l'eloquente titolo dell'ultima grande opera pubblicata dalla casa editrice EDA sulla nostra bellissima abbazia. È un volume di grande formato, ricco di splendide ed inedite fotografie e scritto in tre lingue: racchiude così in sé la vocazione cosmopolita della Sacra e il suo essere allo stesso tempo strettamente legata al territorio in cui è nata.

Il libro nasce dal contributo di più ed autorevoli autori, che giocano con le tante sfaccettature della Sacra, con la sua natura poliedrica e con la sua storia tormentata e grandiosa. È aperto da un intervento del giornalista torinese Alberto Papuzzi intitolato "Esperienza di un'immagine" in cui racconta di una Sacra un po' romantica con gli occhi di Guglielmo da Baskerville. "San Michele della Chiusa nel Medioevo" è il titolo del saggio firmato da Giuseppe Sergi, noto studioso della Sacra durante i secoli della sua grandezza. Seguono i saggi di Isabella Massabò Ricci su "Il lento declino dell'abbazia clusina" e di Daniela Biancolini su



"Culture della tutela e del restauro". Altri due saggi sono poi di particolare importanza. Quello firmato dal rettore, padre Antonio Salvatori su "Il significato religioso della Sacra" in cui spiega l'origine della denominazione "Sacra", il perché della basilica, la figura di San Michele, ma anche il ruolo e l'importanza dei vari ordini che si sono succeduti nella direzione dell'abbazia, dai benedettini ai rosminiani. Il secondo saggio porta la firma dell'architetto Dino Barrera, l'autore del grande progetto di restauro della Sacra e coordinatore dei lavori preliminari. Un progetto di ampio respiro che, suddiviso in tre lotti, verrà al più presto realizzato.

«La Sacra - conclude l'editore - deve diventare simbolo del Piemonte europeo non solo per quello che è stata ma per le potenzialità che ha ancora da esprimere: in termini di edificio religioso e di bene culturale da fruire sul piano turistico

e di rilancio della valle di Susa, grazie allo straordinario connubio tra architettura e paesaggio».

e.d.

## ASSOCIAZIONE PEGASO

### CONFERENZE ALLA PEGASO

L'Associazione Pegaso, associazione culturale che opera nella Circostrizione 2 della Città di Torino e nel Comune di Rivalta, nel corso di conferenze dedicate alle Abbazie e ai Santi del Piemonte, ha invitato la nostra Associazione a parlare della Sacra e di San Michele.

L'invito è stato accolto con entusiasmo e alcuni membri del Consiglio si sono recati, Giovedì 21 marzo a Torino nella sala consigliare della Circostrizione e Martedì 2 aprile a Rivalta, nel teatrino delle scuole, per le lezioni sull'argomento.

Notevole il numero dei partecipanti e grande è stato sia l'interesse che la voglia di conoscere sempre di più le vicende riguardanti questo grande monumento, patrimonio artistico e culturale, simbolo del Piemonte.

Si vola con la Sacra! Grazie ad Alitalia che ha scelto una bella immagine dell'abbazia per la sua pubblicazione sui voli nazionali. La Sacra ha conosciuto così un periodo di grande notorietà con un a foto che la riprende in tutta la sua bellezza e che è stata diffusa in ogni aeroporto e agenzia viaggi d'Italia, proprio nel periodo di maggior traffico: novembre, dicembre e l'intero periodo delle festività natalizie.

**VOLI NAZIONALI**  
ORARIO E TARIFFE  
29 Ottobre / 31 Dicembre 1995

Alitalia Avianova  
Meridiana AirColombi

Novità tariffarie  
al martedì